

REGIONE SARDEGNA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 dicembre 2021)

	SARDEGNA	ITALIA	% SARDEGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	2.941	191.046	1,5%
di cui con esito mortale	8	811	1,0%

Genere	CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	SUD SARDEGNA	SARDEGNA	%
Donne	561	280	135	717	241	1.934	65,8%
Uomini	325	119	93	368	102	1.007	34,2%
Classe di età							
fino a 34 anni	153	69	36	227	58	543	18,5%
da 35 a 49 anni	307	147	82	430	123	1.089	37,0%
da 50 a 64 anni	407	180	103	413	157	1.260	42,8%
oltre i 64 anni	19	3	7	15	5	49	1,7%
Totale	886	399	228	1.085	343	2.941	100,0%
Incidenza sul totale	30,1%	13,6%	7,7%	36,9%	11,7%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	0,3%	2,0%	0,4%	0,9%	1,5%	0,9%	

di cui con esito mortale	3	-	3	2	-	8
--------------------------	---	---	---	---	---	---

Nota: i dati al 31 dicembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 27 casi (+0,9%, inferiore al +2,9% nazionale), di cui 14 avvenuti a dicembre e 5 a novembre 2021, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Nuoro e Sud Sardegna.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (76,5% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nel 2021 (23,5%), in linea con quanto osservato a livello nazionale. Circa i due terzi dei contagi professionali si concentrano nel periodo ottobre 2020-gennaio 2021. Il 2021 è caratterizzato da un andamento decrescente, con risalite tra marzo-aprile e luglio-agosto.
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati**: degli 8 casi complessivi, 5 si riferiscono al 2020 e 3 al 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'88% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 72% sono ausiliari ospedalieri, il 16% inservienti in casa di riposo, il 9% portantini, il 3% bidelli;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 95% è impiegato nelle attività amministrative e il 5% in quelle di segreteria;
- tra gli addetti alla ristorazione, il 40% cuochi, il 36% sono camerieri, e il 16% baristi;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, circa i due terzi è operatore socioassistenziale.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 95,0% delle denunce, la gestione per Conto dello Stato il 2,4%, l'Agricoltura l'1,3% e la Navigazione l'1,3%;

- l'80,0% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", per i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e un quarto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili; le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari ospedalieri e inservienti;

- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,2% delle denunce codificate: di cui il 39% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale), un terzo dalle attività di supporto per le funzioni di ufficio ed il 22% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;

- il settore di "Alloggio e ristorazione" è presente con il 3,0% dei casi codificati, con prevalenza di addetti alla ristorazione, alle vendite e di pulizia in alberghi e ristoranti;

- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra l'1,8% delle denunce, di cui quasi la metà sia nei trasporti terrestri che nei servizi postali e attività di corrieri e il 4% nel magazzinaggio;

- nel settore del "Commercio", presente con l'1,7% delle denunce, i tre quarti dei casi riguardano il commercio al dettaglio (tecnici delle telecomunicazioni e ausiliari di vendita) e un quarto all'ingrosso;

- le "Attività manifatturiere" e "Costruzioni" sono presenti con l'1,3%.

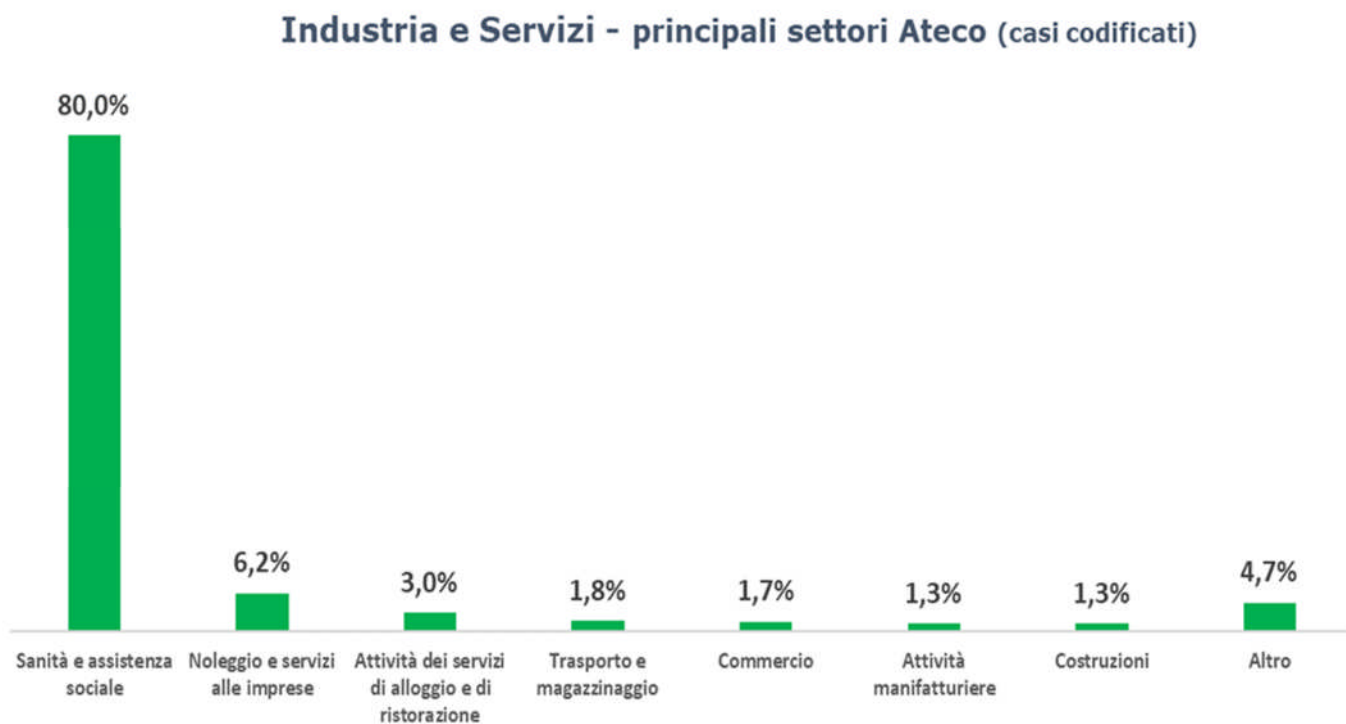
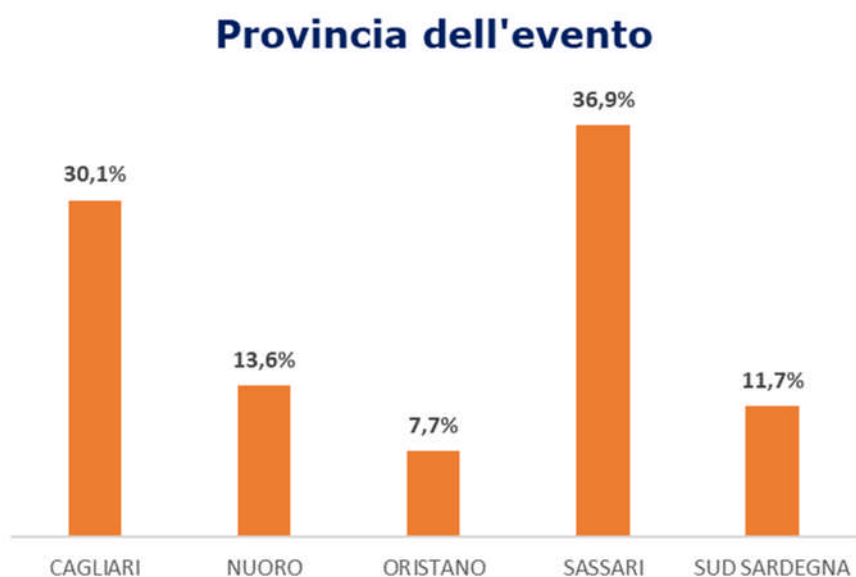
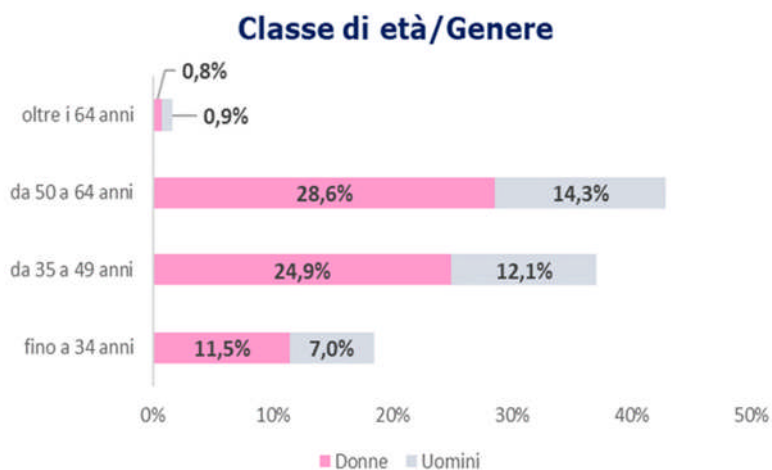
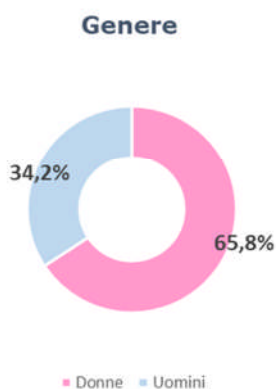
REGIONE SARDEGNA

(Denunce in complesso: 2.941, periodo di accadimento gennaio 2020–31 dicembre 2021)

Mese evento



Nota: il valore di dicembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Professioni (CP2011 casi codificati)

